

LAMINECTOMIA

Questa procedura, eseguita attraverso un'incisione sulla schiena, prevede la rimozione di una sezione di osso, chiamato lamina, da una o più vertebre.

In questo modo si allevia la pressione sulle radici nervose, provocata dalla stenosi (restringimento del canale spinale).



RIMOZIONE DEL PROCESSO SPINOSO

Prima, il chirurgo rimuove il processo spinoso (la parte della vertebra che sporge dal retro della colonna vertebrale; è l'osso che si sente quando si tocca la parte centrale della schiena).

RIMOZIONE DELLA LAMINA

Poi, si rimuove la lamina (la porzione di vertebra che copre le radici nervose).

La rimozione della lamina decomprime il canale spinale, riducendo la pressione esercitata sulle radici nervose.

Talvolta la decompressione può essere estesa lateralmente rimuovendo le articolazioni intervertebrali.

Alla fine della procedura, quando tutti i frammenti ossei sono stati rimossi, il chirurgo controlla che le radici nervose siano libere. Qualora sia necessario si può stabilizzare la parte di colonna trattata.



LAMINECTOMIA

TLIF: FUSIONE INTERVERTEBRALE LOMBARE PER VIA TRANSFORAMINALE

Questa tecnica viene utilizzata per il trattamento delle patologie degenerative del disco e per le stenosi.

Il chirurgo stabilizza la colonna vertebrale fondendo due o più vertebre insieme.

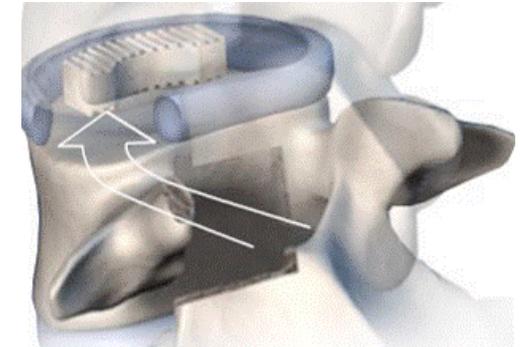
Attraverso un'incisione sulla schiena, si rimuovono parti di osso vertebrale, lamine e apofisi articolari, per ottenere l'accesso al disco.

RIMOZIONE PARZIALE DEL DISCO

Il disco danneggiato viene rimosso. Alcune parti del disco vengono lasciate per contenere poi l'innesto di materiale osseo.

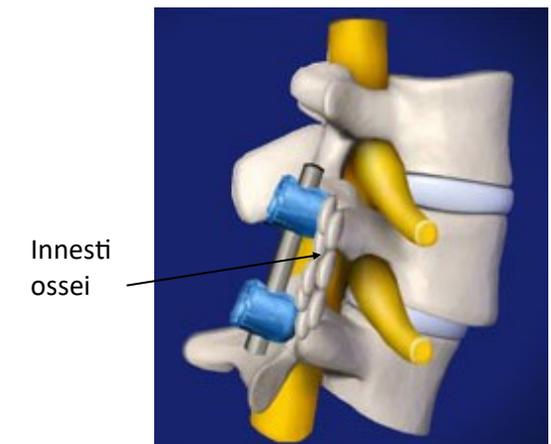
INSERIMENTO INNESTI OSSEI

Un innesto di osso viene inserito all'interno di un piccolo supporto (cage) nello spazio vuoto discale per riallineare le due vertebre vicine. Questo allevia anche la pressione sulle radici nervose.



Il chirurgo inoltre impianta viti e barre per garantire un ulteriore sostegno. Perifericamente alle viti e barre stesse viene posto ulteriore osso autologo.

Gli innesti ossei crescendo formeranno un ponte osseo che collega i corpi vertebrali fondendoli tra loro.



ESERCIZI CONSIGLIATI

ESERCIZIO DI INCLINAZIONE PELVICA

Sdraiarsi a terra in posizione supina con le braccia lungo i fianchi.

Contrarre la muscolatura addominale in modo tale da sentire la zona lombare della schiena ben aderente al pavimento.

Mantenere la posizione per 5 secondi e ripetere l'esercizio per 10 volte.



ESERCIZIO DELLE GINOCCHIA AL PETTO

Sdraiarsi a terra in posizione supina portando un ginocchio verso il torace aiutandosi con le braccia. Mantenere la posizione per 10 secondi e poi ripetere con l'altra gamba. Ripetere l'esercizio per 3-5 volte per ogni gamba.



Eseguire lo stesso esercizio piegando entrambe le gambe. Mantenere la posizione per 10 secondi. Ripetere per 3-5 volte.



Laminectomia e TLIF



Prof. Guido Zarattini

Medico Chirurgo
Specialista in Ortopedia e Traumatologia
Università degli Studi di Brescia
Direttore di U.O.C
di Ortopedia e Traumatologia
Presidio di Manerbio (BS)
ASST del Garda (BS)
Tel. 0309929773